

- **Spett.le Comunità Montana ALBURNI**  
**Via Uliveto n. 8/F**  
**84020 – Controne (SA)**

- **S.E. Il Prefetto di Salerno**

- **Al Segretario Generale della**  
**Comunità Montana ALBURNI**

- **Ai Consiglieri**  
Loro Sedi

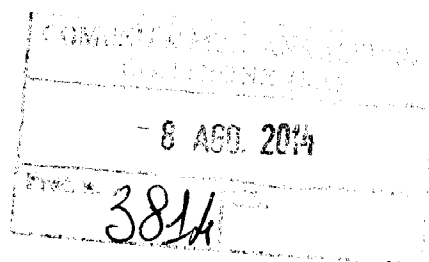
**Oggetto: Dimissioni Carica di Presidente.**

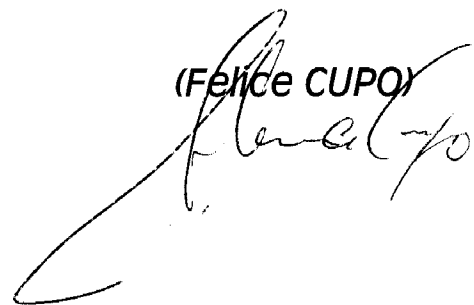
Il sottoscritto **Felice Cupo**, Presidente Pro-Tempore della Comunità Montana ALBURNI alla luce di quanto è accaduto al Comune di Sicignano degli Alburni, quale Amministratore, “dimissioni di n. 8 Consiglieri” in data 06/08/2014, rassegno le proprie dimissioni il tutto, per garantire all’Ente Comunitario ed ai Sindaci del Comprensorio la normale continuità amministrativa dell’Ente.

Nell’occasione ringrazio i Sindaci e loro delegati per la collaborazione espressa.

Nell’augurare a tutti un buon lavoro, porgo i miei più Distinti Saluti.

Controne, li 08 Agosto 2014 – ore 12,40



(Felice CUPO)  


**COMUNITA' MONTANA "ALBURNI"**  
**DOCUMENTO POLITICO PROGRAMMATICO**

COMUNITA' MONTANA ALBURNI CONTRONE (SA)	
21 AGO. 2014	
Prot. n. 3966	Uff. Cons. Aux. + Segretario

**Un governo per il rilancio, lo sviluppo ed una prospettiva  
territoriale-economica-sociale sostenibile**

I Consiglieri Comunitari sottoscrittori del presente documento, a seguito delle note vicende succedutesi al Comune di Sicignano degli Alburni ed alle contestuali dimissioni "responsabili" del Presidente Felice CUPO, hanno convenuto che non può determinarsi un "vuoto politico-amministrativo" in questo momento di crisi economica, sociale e di prospettiva, per certi versi, "storica", che ha investito il territorio degli "Alburni e non solo.

L'incertezza di prospettiva occupazionale economica e sociale che si legge negli occhi dei nostri Concittadini merita:

- una assunzione di responsabilità da parte di tutti.
- un impegno ed un sostegno, possibilmente unitario, di tutti i Rappresentanti dei Comuni facenti parte della Comunità Montana "Alburni".
- una inversione di tendenza e di comportamento di tutti gli attori che gravitano attorno alla Comunità Montana, dai Dipendenti interni, OTI, OTD e da quanti direttamente e/o indirettamente orbitano o influiscono sui comportamenti decisionali ed esecutivi della Comunità Montana "Alburni".

E' utile ribadire la difficoltà economica e prospettica che attraversa oggi la C.M., il notevole ritardo nei pagamenti degli stipendi ai Dipendenti interni, il notevolissimo ritardo nel pagamento delle somme dovute agli OTI, OTD ed a tutti i fornitori.

E' utile anche ribadire, con forza però, che tutti devono fare il proprio dovere, dalla "testa" (politica) ma anche da tutto il "resto" (Dipendenti, OTI, OTD, Fornitori ecc.ecc.) e dal "proprio dovere" vogliamo e dobbiamo partire.

Riteniamo che si debba invertire e migliorare l'approccio politico e comportamentale alla risoluzione dei problemi ed ampliare la "mission" della C.M.

La C.M. non deve svolgere solo funzioni proprie o delegate ma deve:

- porsi quale "soggetto di sintesi territoriale" e propulsore di iniziative comuni.
- promuovere un "tavolo di concertazione continua" con i Sindaci e gli Attori più rappresentativi sul territorio.
- essere diretto interlocutore con gli Enti sovra Comunitari, non solo per le tematiche relative alla C.M. ma soprattutto deve "parlare" in nome e per conto di ogni Comune e Cittadino della C.M., in modo tale da dare maggiore forza e spinta propulsiva a qualsiasi iniziativa meritevole sul "territorio".
- essere la voce "forte" ed interlocutoria con il "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano", troppe cose devono essere riviste con il Parco:
  - dagli effetti devastanti dei "cinghiali" sul territorio sia sotto il profilo dello sviluppo agro-economico e sia per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità (ad Ottati una sera passeggiava nella via principale del Paese, a Bellosguardo, una persona è stata costretta a salire su un albero, ecc. ecc.).
  - dall'esautorazione del potere decisionale dei Sindaci sul proprio territorio.

- dai vincoli e dalla burocrazia opprimente ed onnipresente su quasi tutte le azioni che qualsiasi cittadino intende compiere nel proprio terreno, per la propria casa o una attività produttiva, ecc.ecc.
- richiedere una immediata ripermimetrazione del Parco più attinente alle esigenze di ogni singolo Comune.
- essere la voce "forte" ed interlocutoria con la Regione Campania, tante cose possono essere migliorate ed implementate.

La Regione Campania:

- deve, anzitutto, dare certezze, deve prospettare un futuro tranquillo al territorio (soprattutto garantire un "futuro"), deve **"garantire il lavoro"** alla nostra gente, così come la nostra gente deve **lavorare** per poter avere **"garantito il lavoro"**.
- noi tutti dobbiamo, invece, garantire alla Regione Campania che tutti i loro sforzi vengano valorizzati ed impiegati nel migliore dei modi possibili, poiché è fondamentale diventare interlocutori credibili e che le C.M. non vengano percepite a livello centrale come "carrozzoni politici" e che il danaro pubblico erogato per gli Operai Forestali ed i Dipendenti interni delle C.M. non venga percepito come "sperpero" ma come "investimento".

Non siamo interessati alla denominazione che la Regione Campania vorrà dare alle C.M., a noi interessa che venga salvaguardato il già precario equilibrio economico-sociale del territorio e che non si favorisca l'accelerazione del lento ma inesorabile depauperamento dei nostri piccoli "Borghi".

Noi non siamo interessati a difendere i nostri "Campanili", ma siamo interessati a difendere la nostra gente che ama ed ha scelto, con coraggio, di vivere sotto il proprio "Campanile".

Sappiamo che non è una impresa facile, siamo consapevoli delle numerose difficoltà alle quali andiamo incontro, ma abbiamo la "follia giusta" per proporci e la "speranza necessaria" per riuscirci insieme a tutti.

Ci impegniamo davanti a tutti ad onorare il nostro incarico e divideremo la nostra "mission" in due fasi:

- Entro il 31.10.2014, dopo una ricognizione complessiva di tutte le risorse umane e di tutta la situazione patrimoniale-economica ci impegniamo a presentare al Consiglio Comunitario le risultanze di questa ricognizione ed a prospettare una "Piattaforma Programmatica di Sviluppo" nuova e possibilmente stabilizzante e sostenibile economicamente a medio e lungo termine. Qualora la "Piattaforma Programmatica di Sviluppo" non venga approvata comporteranno le immediate dimissioni di tutto l'Esecutivo, poiché la nostra "missione" non è quella di "occupare poltrone" ma è quella di "liberare poltrone".

Utilizzeremo tutte le opportunità legislative per un riassetto e riequilibrio delle risorse umane, al fine di annullare il più possibile il "gap strutturale annuale" tra le risorse economiche trasferite dalla Regione Campania e le risorse necessarie per il pagamento degli stipendi del Personale interno, operazione, questa, che influisce in modo inversamente proporzionale alle risorse economiche trasferite dalla Regione Campania per il Personale "Forestale".

Utilizzeremo tutti gli strumenti legislativi al fine di garantire a tutti gli Operai Forestali il massimo possibile delle energie economiche disponibili, così come pretenderemo il massimo impegno

possibile da Essi, pronti sin da ora a provvedimenti disciplinari significativi qualora al nostro massimo impegno non corrisponda il loro massimo impegno, ovviamente ciò vale per tutti (interni ed esterni).

La seconda fase va da sé, qualora la "Piattaforma Programmatica di Sviluppo" dovesse ricevere il consenso necessario dal Consiglio Comunitario ci impegneremo a realizzarne gli obiettivi e, su quelli, giorno per giorno misureremo la nostra "mission".

Il presente documento, nel quale sono descritti gli obiettivi generali e strategici da raggiungere, sarà e resterà sempre la "bussola" e da questo documento non prescindere mai, inoltre, essendo un Programma "ambizioso", riteniamo che debba essere eletto, subito, anche il Presidente del Consiglio Generale Comunitario in modo tale da affiancare all'Esecutivo un ulteriore importante punto di riferimento politico e rendere così ancora più operativa ed immediata l'azione politico-amministrativa definite nel presente documento.

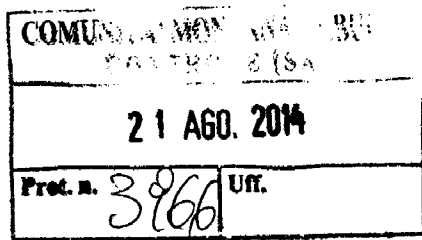
In ultimo, ci proporremo e/o favoriremo un Coordinamento delle C.M., insieme all'UNCEM ed alle altre Istituzioni, per elaborare una proposta legislativa riformatrice delle Comunità Montane da sottoporre alla Regione Campania che sia tesa al rilancio della Forestazione, alla salvaguardia e manutenzione del patrimonio boschivo, all'implementazione delle funzioni sul territorio, anche in considerazione della eliminazione delle funzioni attribuite alla Amministrazioni Provinciali, in modo tale da garantire l'impiego di tutto il Personale attuale in forza alle C.M. e favorire il massimo sviluppo socio-economico del territorio e di chi ci vive, invertendo il metodo ed il "modus operandi" della politica, cioè la politica non deve favorire lo sviluppo e la crescita del territorio attraverso una "economia relazionale" ma attraverso una "economia meritocratica".

Il presente documento viene depositato presso la Segreteria della Comunità Montana "Alburni"  
a disposizione di tutti i Consiglieri  
con l'indicazione del Presidente della Giunta Esecutiva e dei suoi Assessori

DODDARO EDUARDO	PRESIDENTE GIUNTA ESECUTIVA
RUBERTO GIUSEPPE	VICE-PRESIDENTE - ASSESSORE
SCORZA FRANCESCO	ASSESSORE

I CONSIGLIERI COMUNITARI FIRMATARI:

NOMINATIVO	FIRMA LEGGIBILE
1) NICOLA PASCOLE	
2)  ZITO GIOVANNI	
3) BENEDETTA PASCOLE	
4) DODDARO EDUARDO	
5) RUBERTO GIUSEPPE	
6) VALITANO DOMENICO	
7) FRANCESCO SCORZA	
8) FRANCO MENNELLA	
9) TOTO DOMINGO	
10) PINO PALMIERI	
11)	
12)	



Al Consigliere Anziano  
della Comunità Montana "Alburni"  
c/o Sede

e.p.c.

Al Segretario Generale  
della Comunità Montana "Alburni"  
c/o Sede

Oggetto: Trasmissione Documento Politico Programmatico con indicazione del Presidente e degli Assessori della Giunta Esecutiva e contestuale richiesta di convocazione urgente del Consiglio Generale Comunitario.

I sottoscrittori Consiglieri Comunitari firmatari della presente missiva, nel trasmettere l'originale del Documento Politico Programmatico con annesso documento di indicazione del Presidente e degli Assessori della Giunta Esecutiva, regolarmente sottoscritto, invitano le S.V., ognuno per la propria competenza, ad attivare le procedure di convocazione del Consiglio Generale, entro i limiti minimi previsti dallo Statuto, stante l'urgenza, e comunque non oltre i limiti massimi previsti dall'art. 29 dello Statuto, con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione su Documento Politico Programmatico ed elezione Presidente e Componenti Giunta Esecutiva.
- Elezione del Presidente Consiglio Generale Comunitario.

Certi che nulla osti a quanto richiesto, in attesa, cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

li 21/08/2014

I CONSIGLIERI COMUNITARI FIRMATARI:

NOMINATIVO	FIRMA LEGGIBILE
1) FRANCO MENNELLA	Frances Menella
2) PINO PALMIERI	Pino Palmieri
3) POLO DONATO	Pollo Donato
4) EDUARDO DONATO	Eduardo Donato
5) BRUNO ROSOLDO	Bruno Rosoldo
6) FRANCESCO SCORTA	Francesco Scorta
7) ROBERTO CUSPIS	Roberto Cuspis

Al Consigliere Anziano  
della Comunità Montana "Alburni"  
c/o Sede